

La provincia occupa il 34esimo posto nella classifica sui prestiti

Credito al consumo, crescono i debiti

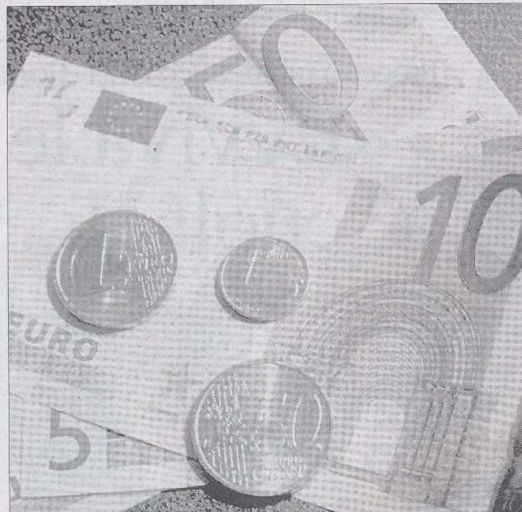
E' cresciuto del 9,2 per cento l'importo dei prestiti personali chiesti dai pontini. E' quanto è emerso dall'indagine sul credito al consumo pubblicata ieri dal quotidiano economico Il Sole 24 Ore sulla base dei dati elaborati dal Crif. Stando ai numeri divulgati, la provincia di Latina occupa infatti la 34esima posizione nella classifica nazionale sulle richieste di finanziamento. Nel 2007 i pontini hanno chiesto prestiti personali per un valore medio di 12.764 euro, il 9,2 per cento in più rispetto al 2006. Anche i prestiti finalizzati, ossia i finanziamenti in genere accesi presso un rivenditore di beni o servizi, hanno subito un incremento. L'importo medio pro capite è, appunto, di 6.056 euro, l'1,5 per cento in più del 2006. Mentre, però, in quest'ultimo caso la situazione non appare troppo preoccupante se confrontata con la media italiana secondo cui il valore dei prestiti finalizzati si attesta intorno a 6.186 euro (+7,6 per cento in più rispetto al 2006), nel primo caso, invece, l'allarme esiste davvero dato che il tasso di crescita nazionale è stato dell'8 per cento. «Bisogna sempre ri-

Nel Lazio Roma e Rieti i distretti più parsimoniosi

Se a livello nazionale la situazione della provincia pontina non appare per nulla lusinghiera, in ambito regionale, al contrario, Latina riesce a barcamenarsi con un «rispettoso» terzo posto. Al vertice di questa graduatoria parziale svetta, infatti, Viterbo i cui abitanti vivono senza ombra di dubbio al di sopra delle loro possibilità: nel 2007 l'importo medio dei prestiti personali è stato di 14.579 euro pro capite (+8,7 per cento rispetto al 2006), mentre quello dei prestiti finalizzati è di 6.325 euro (+3 per cento). Secondo posto per il distretto di Frosinone (prestiti personali: 13.473 euro, +8,5 per cento; prestiti finalizzati: 6.007 euro, +1,7 per cento). Si attestano dopo la provincia di Latina, quella di Roma (prestiti personali: 12.572 euro, +9,5 per cento; prestiti finalizzati: 6.156 euro, +2,8 per cento) ed il distretto di Rieti (prestiti personali: 11.902 euro, +9,9 per cento; prestiti finalizzati: 6.479 euro, +9,4 per cento).

cordare che il ricorso al credito - ha spiegato Daniela Bastianelli, senior analyst di Crif -, oltre che dall'economia, è influenzato anche da fattori che attengono alla cultura e agli at-

teggiamenti delle famiglie. L'Italia, dopo gli anni del boo, si sta avvicinando ad una fase di maturità del settore con caratteristiche nazionali peculiari rispetto a quelle dei paesi del Nord



Europa». Il trend premia i prestiti personali rispetto a quelli finalizzati per le diverse politiche commerciali degli operatori e per il differente numero di pratiche erogate. Pur crescendo me-

no del 2006, resta un interesse specifico per i prestiti finalizzati dedicati agli acquisti di beni durevoli. La domanda è concentrata sull'elettronica di consumo. Una dinamica sostenuta

dall'innovazione tecnologica e dalle mode, che spingono a rinnovare di frequente questi prodotti, anche grazie al sostegno di politiche commerciali di dilazione dei pagamenti a tassi promozionali». A guidare la graduatoria nazionale è la provincia di Chieti dove lo scorso anno i cittadini in media hanno chiesto prestiti personali per un valore di 14.882 euro. Al secondo posto gli abitanti di Viterbo (14.579) e al terzo quelli di Ragusa (14.560). Seguono Pisa (14.417), Pescara (14.202), Udine (13.991), Firenze (13.888), Pistoia (13.809), Verona (13.673) e Arezzo (13.605). Al vertice opposto della classifica si attestano, invece, Pesaro (10.350), Trieste (10.580), Parma (10.669), Macerata (10.769), Ferrara (10.807), Savona (10.982), Genova (11.045) e Reggio Emilia (11.057).

A.T.